

Verifiche personalizzate Grammatica 2

Scuola secondaria di primo grado
Classe Seconda

Alessandra Lochner e Alessio Quercioli

MATERIALI
DIDATTICA



VERIFICHE PERSONALIZZATE GRAMMATICA 2

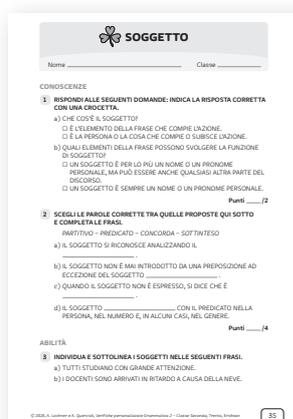
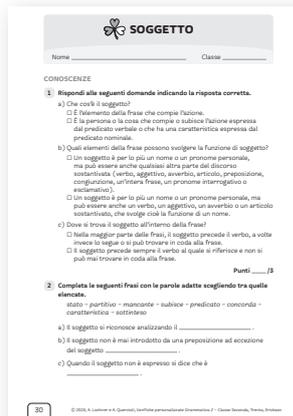
La serie di volumi VERIFICHE PERSONALIZZATE offre agli insegnanti di scuola secondaria di primo grado un'ampia e accurata scelta di materiali per la valutazione degli alunni e delle alunne sui principali contenuti disciplinari. Ogni verifica è proposta in tre livelli diversificati di complessità, che garantiscono una personalizzazione efficace dell'apprendimento, in un'ottica pienamente inclusiva.

Ciascuna verifica comprende, inoltre, una sezione metacognitiva per l'autovalutazione, che stimola le alunne e gli alunni a riflettere sul lavoro svolto e sul livello di padronanza raggiunto nei vari argomenti.

I materiali sono rivolti al docente e alla docente di italiano, ma sono adatti anche al sostegno: le verifiche, che non sono abbinate a un preciso libro di testo, sono costruite tenendo presenti i diversi e più importanti aspetti dei vari argomenti, così da poter essere facilmente utilizzate nel corso dell'anno scolastico.

Gli argomenti trattati nel volume:

- Frasi semplici o proposizioni
- Soggetto
- Predicato
- Attributo, apposizione e complementi
- Complemento oggetto e complementi predicativi
- Complementi indiretti (specificazione, termine, agente, causa efficiente, luogo, origine, allontanamento, tempo, modo, mezzo, causa, vantaggio, compagnia, rapporto, argomento, materia, qualità, età, limitazione, ecc.).



Verifica base



- Adatta all'intera classe
- Calibrata sui contenuti chiave di ciascun argomento
- Si basa su quesiti, a cui si deve rispondere senza l'apporto di alcun ausilio

Verifica facilitata



- Pensata per alunni e alunne con DSA o con difficoltà solamente esecutive
- Non comporta, rispetto ai contenuti, una riduzione eccessiva della complessità
- È strutturata in modo da diminuire l'impatto generale delle difficoltà tipiche legate ai DSA sulla prova generale

Verifica semplificata



- Per alunni e alunne con una difficoltà cognitiva più marcata e stabile
- Si basa su una riduzione della complessità del compito
- Prevede una selezione delle conoscenze indispensabili per comprendere l'argomento, oltre a una semplificazione esecutiva

GLI AUTORI



ALESSANDRA LOCHNER

Laureata in Lettere moderne, è docente di scuola secondaria di primo grado. Con Erickson ha collaborato per testi dedicati alla didattica dell'italiano, della storia e della geografia.



ALESSIO QUERCIOLI

Laureato in Storia contemporanea, ha conseguito un dottorato di ricerca in Storia della Società europea. Con Erickson ha collaborato per testi dedicati alla didattica dell'italiano, della storia e della geografia.

€ 21,50



9 788859 103065 2

www.erickson.it



MATERIALE ONLINE vai su: <https://risorseonline.erickson.it>

INDICE

- 7 Presentazione
- 11 Introduzione
- 13 Frasi semplici o preposizioni
- 25 Soggetto
- 39 Predicato
- 53 Attributo, apposizione e complementi
- 69 Complemento oggetto e complementi predicativi
- 85 Complementi indiretti 1 (specificazione, denominazione, termine, agente e causa efficiente, partitivo)
- 103 Complementi indiretti 2 (luogo, origine, allontanamento o separazione, tempo)
- 121 Complementi indiretti 3 (modo, mezzo o strumento, causa, fine, concessivo, vantaggio e svantaggio)
- 139 Complementi indiretti 4 (compagnia, unione, rapporto o relazione, argomento, materia)
- 157 Complementi indiretti 5 (qualità, età, limitazione, paragone, abbondanza e privazione)

Presentazione

Fa quel che può, quel che non può non fa.

Alberto Manzi

Volere è potere.

Detto popolare

Le due citazioni in apertura sono molto note perché esprimono in maniera efficace due approcci diametralmente opposti al tema chiave del volume, la possibilità cioè di offrire strumenti di verifica dell'apprendimento rispettosi delle differenze individuali e il meno impattanti possibile sulle difficoltà esecutive. Se la citazione di Manzi, slegata dal profondo senso pedagogico dell'azione del maestro, sembra a una prima lettura semplicistica e rassegnata, il detto popolare risulta allo stesso modo eccessivamente responsabilizzante per l'individuo e utopistico. Nella scuola, quando si parla di verifica e valutazione, emergono fortemente queste due visioni dicotomiche, specie nella scuola secondaria di primo e secondo grado: c'è chi ritiene la valutazione formale tramite la verifica un atto didatticamente poco utile e vede i limiti individuali come invalicabili, mentre c'è chi, al contrario, ritiene che la volontà di riuscire possa cancellare ogni ostacolo e attivare risorse illimitate.

La strada più onesta sta nel mezzo. Le differenze individuali, i bisogni educativi speciali, i disturbi specifici o aspecifici dell'apprendimento, i deficit cognitivi condizionano ogni attività relativa all'apprendimento. La valutazione è un atto fondante della didattica, specie se intesa come valutazione formativa, *in itinere*, come azione di monitoraggio e non come esclusivo passo finale di un percorso di apprendimento. Non è quindi auspicabile una valutazione eccessivamente rassegnata, in cui si prenda atto delle difficoltà e non si cerchi di attivare motivazione e personalizzazione degli strumenti per migliorare l'apprendimento di tutti. Allo stesso tempo, non è plausibile pensare che il solo impegno cancelli tutte le differenze e gli ostacoli e che tutti ce la debbano fare con strumenti uguali, solo perché c'è la volontà di farcela.

Questa via alla verifica e alla valutazione è la via della *personalizzazione efficace*, che in questa serie di volumi abbiamo voluto proporre per la scuola secondaria, dopo averla già sperimentata con successo nella scuola primaria. Una via che ha come finalità quella di offrire alla scuola *tre livelli diversificati di verifica* sui nuclei principali delle discipline, con *accorgimenti specifici e facilitazioni mirate per ciascun livello*. È infatti fondamentale accompagnare il processo di personalizzazione dell'apprendimento con una personalizzazione delle verifiche, che non lasci questo momento essenziale della didattica all'improvvisazione, alla mera applicazione di misure dispensative o all'uso dei soli strumenti compensativi.

Un efficace materiale personalizzato di verifica consente di calibrare in maniera più specifica lo *sforzo cognitivo* richiesto agli alunni e alle alunne, favorendo la focalizzazione dell'attenzione e dell'impegno sul contenuto; evitando, quindi, che vengano dispersi nella comprensione delle consegne e diluiti nelle difficoltà esecutive. Per questo motivo abbiamo scelto di basare la nostra proposta su tre livelli, con caratteristiche chiare.

Tre livelli di verifica: base, facilitato, semplificato

La *verifica base* è una verifica adatta all'intera classe, calibrata sui contenuti chiave per ciascun ambito di contenuto, in cui all'alunno è richiesto di dimostrare la conoscenza e la comprensione, producendo testi scritti, analisi delle immagini o delle fonti, rispondendo a domande chiuse e aperte e completando schemi e aiuti visivi senza l'apporto di alcun ausilio.

La *verifica facilitata* è una tipologia di verifica pensata per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o con un livello di difficoltà solamente esecutiva. Non prevede, quindi, una riduzione della complessità generale della prova in termini di conoscenze richieste, ma è mirata a diminuire l'impatto generale delle difficoltà tipiche legate ai DSA sulla prova generale. Questo significa in concreto privilegiare tutte le tipologie di risposte chiuse, prevedere domande aperte focalizzate che richiedono una risposta breve e mirata e in generale un'organizzazione della verifica più schematica, più guidata, in modo da facilitare sia la comprensione delle richieste, sia le opzioni di soluzione, così come la gestione generale del tempo della verifica. Rispetto alla verifica base, inoltre, in questo livello viene diminuito il numero di domande e di opzioni di risposta per ciascuna di esse.

La *verifica semplificata* si basa invece su una riduzione della complessità del compito richiesto. È una verifica rivolta a studenti e studentesse con una difficoltà cognitiva più marcata e stabile o con una storia scolastica particolarmente complessa, che incide sulla prestazione generale. Prevede quindi una selezione delle conoscenze indispensabili per comprendere l'argomento affrontato, una forte semplificazione esecutiva del compito e modalità diverse di verifica e valutazione della prova. Viene ulteriormente ridotto il numero di domande e, per le domande a risposta multipla, vengono presentate solo due opzioni di risposta. Non mancano tuttavia le domande aperte, caratterizzate dalla chiarezza del quesito e dalla estrema sintesi della risposta richiesta.

A conclusione di tutti e tre i livelli di verifica si trova un importante box di *autovalutazione e riflessione metacognitiva*, che può essere utile all'insegnante per avviare una fase di monitoraggio e crescita della consapevolezza all'interno della classe o con il singolo alunno. Proprio la competenza di autovalutazione, nella ricerca scientifica, emerge come elemento determinante nel successo formativo; è molto importante, quindi, che già nella verifica sia presente in maniera fissa e vincolante uno spazio che ne sottolinei la centralità didattica.

L'uso in classe

In conclusione, la serie di volumi è pensata affinché l'insegnante abbia a disposizione un set di verifiche in grado di facilitare i processi di inclusione in classe, affidando a ciascun alunno un livello di verifica consono alle proprie risorse ed eventuali difficoltà. Sappiamo bene come diversificare i materiali — specie quelli di verifica, che portano anche a una valutazione sommativa e al voto — sia un atto delicato e sensibile, soprattutto nella scuola secondaria. C'è sempre la necessità di non rendere troppo evidente la diversità dei materiali di facilitazione e semplificazione per evitare episodi di marginalizzazione o di stigma sociale. Sebbene in una classe veramente inclusiva questa attenzione risulti superflua, perché ognuno conosce e sa che ciascuno ha il diritto a strumenti equi e diversificati, questo è un obiettivo a lungo termine che si costruisce anche tramite l'uso di materiali efficaci di personalizzazione, come quelli di questa serie di volumi.

Utilizzare tre diversi livelli di verifica, studiati nello specifico per diminuire la difficoltà esecutiva e di comprensione, permette una gestione migliore della fase di verifica dell'apprendimento nel rispetto della differenziazione.

Inoltre, non è da sottovalutare il valore di valutazione *in itinere* che emerge dall'uso di questi materiali di verifica, anche grazie alla presenza del box di autovalutazione. Attivare un confronto tra la percezione di successo/insuccesso da parte dell'alunno e la valutazione «ufficiale» del docente mette in moto un'importante azione metacognitiva che, se guidata e stimolata a livello di classe, può portare a un reale processo di crescita basato sulla valorizzazione della comprensione dell'errore e di controllo della gestione della prova (gestione dei tempi, della concentrazione, dell'attenzione). Tutte funzioni di base che nei ragazzi con maggiori fragilità scolastiche sono spesso carenti e stanno alla base delle difficoltà di studio e di apprendimento.

Francesco Zambotti
Responsabile Area Educazione
Edizioni Erickson

Introduzione

Il volume propone una serie di verifiche di grammatica sui temi della fonologia, dell'ortografia e della morfologia, in aggiunta alle quali sono disponibili, nelle Risorse online, i PDF con le soluzioni e quelli contenenti i singoli esercizi. Questo offre all'insegnante la possibilità di «costruire» la verifica in base alle proprie esigenze, a quelle della classe o del singolo alunno.

Organizzazione dei contenuti

I materiali sono rivolti al docente di italiano, ma anche a quello di sostegno: le verifiche, che non sono abbinate a un preciso libro di testo, sono costruite tenendo presenti i diversi e più importanti aspetti dei vari argomenti, così da poter essere facilmente utilizzate nel corso dell'anno scolastico. Le varie tipologie di esercizi, inoltre, possono essere prese in considerazione anche come spunto per le interrogazioni orali, nonché come strumento sia per il ripasso sia per il consolidamento.

I tre livelli di verifica

La divisione in tre livelli non deve essere intesa in modo rigido, dal momento che le attività possono essere adattate alle specificità degli alunni. Nulla vieta, ad esempio, che alunni DSA possano svolgere la *verifica base*, magari con eventuali adattamenti e con l'uso di strumenti compensativi e tempi aggiuntivi previsti. Analogo ragionamento vale per gli alunni con L.104, che potrebbero svolgere la *verifica facilitata* per intero o estrapolandone solo alcuni esercizi.

Avere una stessa verifica, realizzata però su tre livelli di complessità, risulta utile per il docente al fine di valutare al meglio le capacità della classe nel suo complesso e di svilupparne le potenzialità, adattando e modificando eventuali modalità didattiche.

Valutazione e autovalutazione

Per quanto riguarda la valutazione, si propone l'utilizzo di un punteggio che la renda oggettiva. Eventuali esercizi a risposte aperte potranno essere liberamente

valutati dal docente con un punteggio adattato in base alle proprie esigenze e ai propri criteri. Per questo motivo, al termine di ogni verifica non sarà indicato un punteggio totale ma verrà riportato solo uno spazio nel quale scrivere l'effettivo punteggio che risulterà dalla modulazione effettuata dal docente.

È stata inoltre prevista una sezione di autovalutazione per gli alunni, che possa essere utilizzata a scelta dall'insegnante. Questo sia per permettere agli studenti di riflettere sul lavoro svolto e prendere coscienza del percorso che stanno affrontando, sia per consentire all'insegnante di conoscere la percezione degli alunni in merito alla difficoltà della verifica proposta.

Caratteristiche dei tre livelli di verifica



Primo livello o livello base

- Gli esercizi sono divisi per conoscenze, abilità e competenze e possono variare di numero in base alla tipologia di argomento affrontato.



Secondo livello o livello facilitato

- Le verifiche mantengono le stesse richieste di quelle del livello base, ma hanno caratteristiche che le rendono accessibili: domande a risposta multipla, scelta tra vero o falso, esercizi a completamento, a volte con tabelle riassuntive dell'argomento trattato. Per quanto riguarda la gestione del tempo, si può valutare anche la possibilità di sottoporre agli alunni pochi esercizi per volta (consegnando un primo foglio e poi, eventualmente, un secondo).



Terzo livello o livello semplificato

- Font ad alta leggibilità.
- Gli esercizi presentano una semplificazione marcata, ma sono pensati per le competenze linguistiche di un alunno parlante italiano.



FRASI SEMPLICI O PROPOSIZIONI

Nome _____

Classe _____

CONOSCENZE

1 Rispondi alle seguenti domande.

a) Che cos'è l'analisi logica?

b) Che cos'è una frase o proposizione?

c) Che cos'è una frase minima o nucleare?

d) Che cos'è una frase complessa?

Punti ____ / ____

2 Completa le seguenti frasi con le parole adatte.

a) Il _____ è il centro della frase.

b) Le parole di una frase seguono l'ordine e le concordanze delle _____ .

c) La frase semplice ha una forma breve che si chiama _____ o nucleare perché costituisce il nucleo fondamentale della frase.

d) Una frase inizia con la lettera _____ e termina con un segno di punteggiatura _____ .

e) Quando due o più frasi semplici sono collegate tra loro formano una _____ o _____ .

f) Alla frase minima si possono aggiungere delle informazioni per renderla più chiara, queste informazioni si chiamano _____ .

Punti ____ /8



ABILITÀ

3 Leggi le seguenti frasi e sottolinea i verbi.

- a) Marta e Bianca mangiavano un gelato all'ombra di un albero.
- b) Enrico ama leggere libri illustrati e giocare con le macchinine.
- c) Leonardo e Margherita sono fratelli.
- d) Viaggiando in barca si impara ad amare le bellezze della costa.
- e) Giorgio è un chitarrista eccezionale.

Punti ____ / ____

4 Tra i seguenti gruppi di parole sottolinea solo quelli che costituiscono una frase.

- a) La bicicletta di Martino è bianca.
- b) Simone e Andrea con gusto un gelato mangiai.
- c) Noi vado tutte l'estate alla montagna.
- d) Ieri abbiamo assistito a un concerto fenomenale.
- e) Abbiamo visto al cinema il nuovo divertentissimo film della Marvel.
- f) La nave lasciò i porti in un giorni di tempo stabile.
- g) I giorni di Natali sono sempre momenti speciale.
- h) Comprai quell'orologio quando ero un ragazzo.
- i) Oggi non tu piacevole sei.
- j) Il tuo abbigliamento è perfetto per l'occasione.

Punti ____ / ____

5 Leggi le seguenti frasi poi indica se sono frasi minime (FM) o frasi incomplete (FI).

- | | | |
|-------------------------------|----|----|
| a) Giulietta e Romeo si amano | FM | FI |
| b) Luisa è | FM | FI |
| c) Giacomo ha regalato | FM | FI |
| d) Leggere è meraviglioso | FM | FI |
| e) Nevicava | FM | FI |
| f) Cadere il giornale | FM | FI |

Punti ____ /6



6 Sottolinea i predicati delle seguenti frasi e indica se sono frasi semplici (FS) o frasi complesse (FC).

- a) Alcuni dei miei migliori amici sono stati inseriti in una classe diversa. FS FC
- b) Sara ha regalato la sua bicicletta al cugino di nove anni. FS FC
- c) Fino a qualche tempo fa la vedevo spesso e uscivamo insieme ma ora non so più niente di lei. FS FC
- d) Tutti sapevano chi aveva rotto la maniglia. FS FC
- e) Fate i compiti! FS FC

Punti ____ / ____

7 Leggi le seguenti frasi e indica il numero degli argomenti.

- a) Marta ha smarrito il computer. 0 1 2 3 4
- b) Sta piovendo. 0 1 2 3 4
- c) Giovanni ha prestato il suo telefono ad Agata. 0 1 2 3 4
- d) Alberto legge. 0 1 2 3 4
- e) Giulia ha tradotto un libro dal tedesco all'italiano. 0 1 2 3 4

Punti ____ /5

COMPETENZE

8 In ogni gruppo di parole individua i verbi e scrivi due frasi minime utilizzando lo stesso soggetto.

ESEMPIO: l'automobile; pista; è; corre; nuova = L'automobile corre in pista./L'automobile è nuova.

- a) Massimo; un libro; è; ha scritto; uno scrittore

- b) dell'orto; i cinghiali; la staccionata; onnivori; hanno devastato; sono

- c) dall'attaccante; il gol; scatenò; venne segnato; della folla; l'entusiasmo



d) si addensarono; le nubi; all'orizzonte; comparvero; sopra;
le montagne

e) la bandiera; la nave; al porto; approdò; ammainò

Punti ____ / ____

TOTALE PUNTI ____ / ____ **VOTO** ____

AUTOVALUTAZIONE

- La verifica mi è sembrata nel complesso
 facile di media difficoltà difficile
- Penso di aver ottenuto i migliori risultati negli esercizi n.
 1 2 3 4 5 6 7 8
- Gli esercizi più difficili per me sono stati i seguenti:
 1 2 3 4 5 6 7 8
- Per superare le mie difficoltà, devo

SUGGERIMENTI DELL'INSEGNANTE



FRASI SEMPLICI O PROPOSIZIONI

Nome _____

Classe _____

CONOSCENZE

1 Rispondi alle seguenti domande indicando la risposta corretta.

- a) Che cos'è l'analisi logica?
- Il procedimento con il quale si trovano le funzioni sintattiche della frase.
 - Il procedimento con il quale si trovano le funzioni morfologiche della frase.
- b) Che cos'è una frase o proposizione?
- Una frase è una sequenza di parole organizzate intorno a uno o più verbi.
 - Una frase è una sequenza di parole organizzate intorno a un solo verbo, che ha senso compiuto ed è chiusa da un segno di punteggiatura forte.
- c) Che cos'è una frase minima o nucleare?
- Una frase minima è composta da soli elementi indispensabili, come il soggetto.
 - Una frase minima è composta da soli elementi indispensabili, come un solo verbo.
- d) Che cos'è una frase complessa?
- Una frase complessa è formata da due o più verbi collegati tra loro in modo da esprimere un pensiero compiuto.
 - Una frase complessa è formata da uno o più verbi collegati tra loro in modo da esprimere un pensiero compiuto.

Punti ____ /4

2 Scegli le parole corrette tra quelle proposte e completa le seguenti frasi.

frase complessa – regole grammaticali – maiuscola – periodo – verbo – espansioni – frase minima – forte

- a) Il _____ è il centro della frase.
- b) Le parole di una frase seguono l'ordine e le concordanze delle _____.
- c) La frase semplice ha una forma breve che si chiama _____ o nucleare perché costituisce il nucleo fondamentale della frase.



- d) Una frase inizia con la lettera _____ e termina con un segno di punteggiatura _____ .
- e) Quando due o più frasi semplici sono collegate tra loro formano una _____ o _____ .
- f) Alla frase minima si possono aggiungere delle informazioni per renderla più chiara , queste informazioni si chiamano _____ .

Punti ____ /8

ABILITÀ**3 Leggi le seguenti frasi e sottolinea i verbi.****ESEMPIO:** Mario sfoglia una rivista.

- a) Marta e Bianca mangiavano un gelato all'ombra di un albero.
- b) Enrico ama leggere libri illustrati e giocare con le macchinine.
- c) Leonardo e Margherita sono fratelli.
- d) Viaggiando in barca si impara ad amare le bellezze della costa.
- e) Giorgio è un chitarrista eccezionale.

Punti ____ / ____

4 Tra i seguenti gruppi di parole sottolinea solo i gruppi che costituiscono una frase.**RICORDA:** una frase deve avere senso compiuto.

- a) La bicicletta di Martino è bianca.
- b) Simone e Andrea con gusto un gelato mangiai.
- c) Noi vado tutte l'estate alla montagna.
- d) Ieri abbiamo assistito a un concerto fenomenale.
- e) Abbiamo visto al cinema il nuovo divertentissimo film della Marvel.
- f) La nave lasciò i porti in un giorni di tempo stabile.
- g) I giorni di Natali sono sempre momenti speciali.
- h) Comprai quell'orologio quando ero un ragazzo.
- i) Oggi non tu piacevole sei.
- j) Il tuo abbigliamento è perfetto per l'occasione.

Punti ____ / ____



5 Leggi le seguenti frasi poi indica se sono frasi minime (FM) o frasi incomplete (FI).

RICORDA: le frasi sono incomplete quando non hanno senso compiuto o mancano di un elemento necessario.

- | | | |
|-------------------------------|----|----|
| a) Giulietta e Romeo si amano | FM | FI |
| b) Luisa è | FM | FI |
| c) Giacomo ha regalato | FM | FI |
| d) Leggere è meraviglioso | FM | FI |
| e) Nevicava | FM | FI |
| f) Cadere il giornale | FM | FI |

Punti ____ /6

6 Sottolinea i predicati delle frasi seguenti e indica se sono frasi semplici (FS) o frasi complesse (FC).

- | | | |
|--|----|----|
| a) Alcuni dei miei migliori amici sono stati inseriti
in una classe diversa. | FS | FC |
| b) Sara ha regalato la sua bicicletta al cugino di nove anni. | FS | FC |
| c) Fino a qualche tempo fa la vedevo spesso e uscivamo
insieme ma ora non so più niente di lei. | FS | FC |
| d) Tutti sapevano chi aveva rotto la maniglia. | FS | FC |
| e) Fate i compiti! | FS | FC |

Punti ____ / ____

7 Leggi le seguenti frasi e indica il numero degli argomenti.

- | | | | | | |
|--|---|---|---|---|---|
| a) Marta ha smarrito il computer. | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| b) Sta piovendo. | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| c) Giovanni ha prestato il suo telefono ad Agata. | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| d) Alberto legge. | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| e) Giulia ha tradotto un libro dal tedesco all'italiano. | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |

Punti ____ /5



COMPETENZE

8 Cancella le parole non necessarie nelle seguenti frasi per ottenere le frasi minime.

ESEMPIO:

In giardino il nonno ha coltivato un rigoglioso orto.

In ~~giardino~~ il nonno ha coltivato un ~~rigoglioso~~ orto.

- a) Quest'anno Massimo ha scritto un nuovo libro di fantascienza.
- b) I cinghiali hanno devastato la staccionata dell'orto di Gianni.
- c) Il gol dell'attaccante azzurro scatenò l'entusiasmo della folla.
- d) Le nubi temporalesche comparvero sopra le alte montagne.
- e) La nave da trasporto approdò al porto di Genova.

Punti ____ / ____

TOTALE PUNTI ____ / ____ **VOTO** ____

AUTOVALUTAZIONE

- La verifica mi è sembrata nel complesso
 facile di media difficoltà difficile
- Penso di aver ottenuto i migliori risultati negli esercizi n.
 1 2 3 4 5 6 7 8
- Gli esercizi più difficili per me sono stati i seguenti:
 1 2 3 4 5 6 7 8
- Per superare le mie difficoltà, devo

SUGGERIMENTI DELL'INSEGNANTE



FRASI SEMPLICI O PROPOSIZIONI

Nome _____

Classe _____

CONOSCENZE

1 INDICA LA RISPOSTA CORRETTA CON UNA CROCETTA.

a) CHE COS'È L'ANALISI LOGICA?

- IL PROCEDIMENTO CON IL QUALE SI TROVANO LE FUNZIONI DELLA FRASE.
- IL PROCEDIMENTO CON IL QUALE SI TROVANO I SIGNIFICATI DELLE PARTI DEL DISCORSO.

b) CHE COS'È UNA FRASE O PROPOSIZIONE?

- UNA FRASE È UN GRUPPO DI PAROLE ORGANIZZATO INTORNO A UNO O PIÙ VERBI.
- UNA FRASE È UN GRUPPO DI PAROLE ORGANIZZATO INTORNO A UN SOLO VERBO.

Punti _____ /2

2 SCEGLI LE PAROLE CORRETTE TRA QUELLE PROPOSTE QUI SOTTO E COMPLETA LE FRASI.

REGOLE GRAMMATICALI – MAIUSCOLA – VERBO – FRASE MINIMA – FORTE

a) IL _____ È IL CENTRO DELLA FRASE.

b) LE PAROLE DI UNA FRASE SEGUONO L'ORDINE E LE CONCORDANZE DELLE _____ .

c) LA FRASE SEMPLICE HA UNA FORMA BREVE CHE SI CHIAMA _____ O NUCLEARE PERCHÉ COSTITUISCE IL NUCLEO FONDAMENTALE DELLA FRASE.

d) UNA FRASE INIZIA CON LA LETTERA _____ E TERMINA CON UN SEGNO DI PUNTEGGIATURA _____ .

Punti _____ /5



ABILITÀ

3 LEGGI LE FRASI E SOTTOLINEA I VERBI.

ESEMPIO: MARIO SFOGLIA UNA RIVISTA.

- a) MARTA E BIANCA MANGIAVANO UN GELATO ALL'OMBRA DI UN ALBERO.
- b) ENRICO AMA LEGGERE LIBRI ILLUSTRATI E GIOCARE CON LE MACCHININE.
- c) LEONARDO E MARGHERITA SONO FRATELLI.

Punti ____ /4

4 TRA I SEGUENTI GRUPPI DI PAROLE SOTTOLINEA SOLO I GRUPPI CHE COSTITUISCONO UNA FRASE.

RICORDA: UNA FRASE DEVE AVERE SENSO COMPIUTO.

- a) LA BICICLETTA DI MARTINO È BIANCA.
- b) NOI VADO TUTTE L'ESTATE ALLA MONTAGNA.
- c) IERI ABBIAMO ASSISTITO A UN CONCERTO FENOMENALE.
- d) LA NAVE LASCIÒ I PORTI IN UN GIORNI DI TEMPO STABILE.
- e) COMPRAI QUELL'OROLOGIO QUANDO ERO UN RAGAZZO.
- f) IL TUO ABBIGLIAMENTO È PERFETTO PER L'OCCASIONE.

Punti ____ /6

5 LEGGI LE FRASI POI INDICA SE SONO FRASI MINIME (FM) O FRASI INCOMPLETE (FI).

RICORDA: LE FRASI SONO INCOMPLETE QUANDO NON HANNO SENSO COMPIUTO O QUANDO MANCANO DI UN ELEMENTO NECESSARIO.

- a) GIULIETTA E ROMEO SI AMANO FM FI
- b) LUISA È FM FI
- c) GIACOMO HA REGALATO FM FI
- d) LEGGERE È MERAVIGLIOSO FM FI

Punti ____ /4



6 SOTTOLINEA I PREDICATI DELLE FRASI E INDICA SE SONO FRASI SEMPLICI (FS) O FRASI COMPLESSE (FC).

- a) FATE I COMPITI. FS SC
- b) SARA HA REGALATO LA SUA BICICLETTA AL CUGINO DI NOVE ANNI. FS SC
- c) FINO A QUALCHE TEMPO FA LA VEDEVO SPESSO E USCIVAMO INSIEME MA ORA NON SO PIÙ NIENTE DI LEI. FS SC

Punti ____ /8

COMPETENZE

7 CANCELLA LE PAROLE NON NECESSARIE PER OTTENERE LE FRASI MINIME.

ESEMPIO:

IN GIARDINO IL NONNO HA COLTIVATO UN RIGOGLIOSO ORTO.
~~IN GIARDINO~~ IL NONNO HA COLTIVATO UN RIGOGLIOSO ORTO.

- a) QUEST'ANNO MASSIMO HA SCRITTO UN NUOVO LIBRO DI FANTASCIENZA.
- b) IL GOL DELL'ATTACCANTE AZZURRO SCATENÒ L'ENTUSIASMO DELLA FOLLA.
- c) LA NAVE DA TRASPORTO APPRODÒ AL PORTO DI GENOVA.

Punti ____ / ____



TOTALE PUNTI ____ / ____ **VOTO** ____

AUTOVALUTAZIONE

- LA VERIFICA TI È PIACIUTA
 MOLTO ABBASTANZA POCO
- GLI ESERCIZI SONO STATI
 FACILI ABBASTANZA DIFFICILI MOLTO DIFFICILI
- SEGNA CON UNA CROCETTA GLI ESERCIZI CHE TI SONO PIACIUTI DI PIÙ
 1 2 3 4 5 6 7
- SEGNA CON UNA CROCETTA GLI ESERCIZI CHE NON TI SONO PIACIUTI
 1 2 3 4 5 6 7

SUGGERIMENTI DELL'INSEGNANTE



COMPLEMENTI INDIRETTI 2

Luogo, origine, allontanamento o separazione, tempo

Nome _____

Classe _____

CONOSCENZE

1 Rispondi alle seguenti domande indicando la risposta corretta.

- a) Quanti sono e che cosa indicano i complementi di luogo?
- Sono tre: stato in luogo, moto a luogo, moto per luogo. Indicano diverse collocazioni nello spazio.
 - Sono quattro: stato in luogo, moto a luogo, moto da luogo, moto per luogo. Indicano diverse collocazioni e movimenti nello spazio.
- b) Che cosa indica il complemento di origine?
- Indica il luogo di origine o provenienza di una persona, un animale o una cosa.
 - Indica il percorso compiuto da una persona, un animale o una cosa.
- c) Che cosa indica il complemento di allontanamento o separazione?
- Indica da chi o da che cosa è si allontanata o separata una persona, un animale o una cosa.
 - Indica la persona, l'animale o la cosa che allontanano qualcuno da qualcosa.
- d) Quanti sono e che cosa indicano i complementi di tempo?
- Sono tre: tempo determinato, tempo intervallato e tempo continuato. Indicano diverse circostanze di tempo in cui avviene l'azione.
 - Sono due: tempo determinato e tempo continuato. Indicano diverse circostanze di tempo in cui avviene l'azione.

Punti _____ /4

**2 Completa le seguenti frasi con le parole adatte scegliendo da quelle elencate.**

determinato – origine – allontanamento – moto per luogo – continuato – moto a luogo – stato in luogo – moto da luogo

- a) Il complemento di _____ indica in quale luogo si trova il soggetto o dove avviene l'azione.
- b) Il complemento di _____ indica la direzione verso la quale ci si sposta.
- c) Il complemento di _____ indica la direzione dalla quale si arriva.
- d) Il complemento di _____ indica il luogo che viene attraversato.
- e) Il complemento di _____ è simile al complemento di moto da luogo, indica quindi da dove si arriva ma chiarisce anche l'origine o la provenienza del soggetto.
- f) Il complemento di _____ risponde alle domande «da chi?», «da che cosa?», «da dove?».
- g) Il complemento di tempo _____ indica il momento o l'epoca in cui avviene un'azione.
- h) Il complemento di tempo _____ indica per quanto tempo dura un'azione o una situazione.

Punti ____ /8

ABILITÀ**3 Nelle seguenti frasi sottolinea il predicato, cerchia il soggetto e sottolinea due volte i complementi di stato in luogo con gli eventuali attributi.**

ESEMPIO: Mario vive in un piccolo monolocale.

- a) Io e la mia famiglia abitiamo in un nuovo condominio.
- b) Il cane della nonna ha dormito tutto il giorno nella sua cuccia.
- c) La città di Alba si trova in Piemonte.
- d) Stamattina Riccardo era nel mondo dei sogni.
- e) Qui, fino a due anni fa, c'era la nostra casa.
- f) Gianni tiene la barca nella grande cantina della sua casa al mare.

Punti ____ / ____



- 4 Nelle seguenti frasi sottolinea i complementi di luogo con gli eventuali attributi, poi indica a fianco il tipo: stato in luogo (SL), moto a luogo (MAL), moto da luogo (MDL), moto per luogo (MPL).

ESEMPIO: Tea si tuffa <u>dal trampolino</u> .	SL	MAL	MDL	MPL
a) Stefano è sempre assorto nei suoi pensieri.	SL	MAL	MDL	MPL
b) Mio nonno è finalmente rientrato dal viaggio.	SL	MAL	MDL	MPL
c) L'escursione di domenica sarà su quella montagna.	SL	MAL	MDL	MPL
d) I ladri sono entrati da una finestra del primo piano.	SL	MAL	MDL	MPL
e) Finalmente è in arrivo il nostro treno da Bologna.	SL	MAL	MDL	MPL
f) Non so perché mi abbia mandato a quel paese.	SL	MAL	MDL	MPL
g) Per arrivare prima abbiamo tagliato per il parco.	SL	MAL	MDL	MPL
h) A causa dello sciopero ho dormito in aeroporto.	SL	MAL	MDL	MPL

Punti ____ /16

- 5 Nelle seguenti frasi sottolinea una volta il complemento di moto da luogo e due volte il complemento di origine o provenienza.

ESEMPI:

Un tempo si credeva che gli umani discendessero dalle scimmie.

Arrivo adesso dal lavoro.

- a) Il primo re d'Italia, Vittorio Emanuele II, discendeva dai Savoia.
b) È reduce da un'esperienza positiva.
c) Da dove siete partiti?
d) Il cacao è originario dell'America centromeridionale.
e) Ieri Elia è arrivato tardi da scuola.
f) La plastica deriva dal petrolio.
g) Giulia mi ha spedito una cartolina da Roma.

Punti ____ / ____



6 Nelle seguenti frasi sottolinea il predicato, cerchia il soggetto e sottolinea due volte i complementi di separazione o allontanamento.

ESEMPIO: Da adulti i figli si separano dai genitori.

- a) Durante la guerra i profughi soffrivano per la lontananza da casa.
- b) Marina si è separata da poco dal marito.
- c) Gianni si era allontanato dal caos della festa.
- d) Nel 1302 Dante fu esiliato da Firenze.
- e) Niente e nessuno mi allontanerà da lui.
- f) Per il troppo caldo, sulla Marmolada un pezzo di ghiaccio si è staccato dal ghiacciaio.
- g) Marta si è finalmente liberata dagli impegni.

Punti ____ / ____

7 Nelle seguenti frasi sottolinea il complemento di tempo e indica se è tempo determinato (D) o tempo continuato (C).

ESEMPIO: Devo rientrare assolutamente a mezzogiorno. ~~X~~ C

- a) Carlotta ti ha aspettato per più di un'ora. D C
- b) In autunno partono le rondini. D C
- c) Domani non posso incontrarti perché ho un impegno. D C
- d) Io svolgerò il compito in pochi minuti. D C
- e) In Trentino la Prima guerra mondiale iniziò nel 1914. D C
- f) Il lunedì mattina tutti i negozi sono chiusi. D C
- g) Per tutto l'anno ho frequentato un corso di teatro. D C

Punti ____ /14

COMPETENZE

8 Svolgi l'analisi logica delle seguenti frasi sottolineando l'alternativa corretta.

- a) Abbiamo aspettato per un paio d'ore l'ingresso al concerto dei Radiohead.
 - Abbiamo aspettato: predicato verbale / predicato nominale
 - per un paio d'ore: complemento di tempo continuato / complemento di tempo determinato



- l'ingresso: soggetto / complemento oggetto
 - al concerto: complemento di termine / complemento di stato in luogo
 - dei Radiohead: complemento d'agente / complemento di specificazione
- b) Un vento freddo entrava attraverso le finestre nella vecchia casa.
- Un vento: soggetto / complemento oggetto
 - freddo: attributo del complemento oggetto / attributo del soggetto
 - entrava: predicato verbale / predicato nominale
 - attraverso le finestre: complemento di moto per luogo / complemento di moto a luogo
 - nella casa: complemento di specificazione / complemento di stato in luogo
 - vecchia: attributo del complemento / apposizione del complemento
- c) Sono usciti dalla piscina alle venti.
- Sono usciti: predicato nominale / predicato verbale
 - dalla piscina: complemento di origine o provenienza / complemento di moto da luogo
 - alle venti: complemento di tempo determinato / complemento di tempo continuato
- d) Emma non ha capito l'esercizio perché era assorta nei suoi pensieri.
- Emma: soggetto / complemento oggetto
 - non ha capito: predicato verbale / predicato nominale
 - l'esercizio: complemento di causa efficiente / complemento oggetto
 - perché: congiunzione / avverbio
 - era assorta: predicato nominale / predicato verbale
 - nei suoi pensieri: complemento di moto per luogo + attributo / complemento di stato in luogo + attributo
- e) Gli studenti erano liberi da ogni impegno.
- Gli studenti: complemento d'agente / soggetto
 - erano liberi: predicato nominale / predicato verbale
 - da ogni impegno: complemento di allontanamento o separazione + attributo / complemento di specificazione + attributo
- f) La ricetta della paella proviene dalla Spagna.
- La ricetta: complemento oggetto / soggetto



- della paella: complemento di specificazione / complemento di denominazione
- proviene: predicato nominale / predicato verbale
- dalla Spagna: complemento di origine o provenienza / complemento di moto da luogo

Punti ____ /27

TOTALE PUNTI ____ / ____ **VOTO** ____

AUTOVALUTAZIONE

- La verifica mi è sembrata nel complesso
 facile di media difficoltà difficile
- Penso di aver ottenuto i migliori risultati negli esercizi n.
 1 2 3 4 5 6 7 8
- Gli esercizi più difficili per me sono stati i seguenti:
 1 2 3 4 5 6 7 8
- Per superare le mie difficoltà, devo

SUGGERIMENTI DELL'INSEGNANTE



COMPLEMENTI INDIRETTI 5

Qualità, età, limitazione, paragone, abbondanza e privazione

Nome _____

Classe _____

CONOSCENZE

1 Rispondi alle seguenti domande.

a) Che cosa indica il complemento di qualità?

b) Che cosa indica il complemento di età?

c) Che cosa indica il complemento di limitazione?

d) Che cosa indica il complemento di paragone?

e) Che cosa indica il complemento di abbondanza?

f) Che cosa indica il complemento di privazione?

Punti ____ / ____

**2 Completa le seguenti frasi con le parole adatte.**

- a) Il complemento di _____ risponde alle domande «come?», «con quali caratteristiche?» ed è introdotto dalle preposizioni «di», «a», «da», «con».
- b) Il complemento di _____ risponde alle domande «fornito di chi/di che cosa?».
- c) Il complemento di _____ dipende sempre da un nome.
- d) Quando il complemento di _____ è retto da un comparativo di maggioranza o minoranza, è introdotto dalla preposizione «di» o dalla congiunzione «che», quando è retto da un comparativo di _____, è introdotto dalle congiunzioni «come» o «quando».
- e) Il complemento di _____ risponde alle domande «limitatamente a chi/a che cosa?», «rispetto a chi/a che cosa?».
- f) Il complemento di _____ viene introdotto dalle preposizioni «a», «di», «su» o dalla locuzione preposizionale «all'età di».
- g) Il complemento di _____ risponde alle domande «senza chi/che cosa?».

Punti ____ /8

ABILITÀ**3 Nelle seguenti frasi sottolinea il predicato, cerchia il soggetto se espresso e sottolinea due volte il complemento di qualità con i suoi attributi.**

- a) Questa è una faccenda di scarsa importanza.
- b) Angela è una bella ragazza dagli occhi azzurri.
- c) I siamesi sono gatti a pelo corto.
- d) Alberto è una persona di buon cuore.
- e) Il mio nonno paterno è un distinto signore con i capelli bianchi.
- f) Federica indossa una deliziosa giacca a righe.

Punti ____ / ____



4 Nelle seguenti frasi sottolinea il predicato, cerchia il soggetto se espresso e sottolinea due volte i complementi di età con i suoi attributi.

- a) Già a otto anni Mozart era un concertista affermato.
- b) Al mare Riccardo giocava con il cugino di tre anni.
- c) Un ragazzo sui tredici anni ha vinto la competizione dei castelli di sabbia.
- d) Mia nonna è morta a novantadue anni.
- e) Si è laureata solo a trent'anni.
- f) Loredana ha iniziato la scuola primaria a cinque anni e mezzo.

Punti ____ / ____

5 Nelle seguenti frasi sottolinea una volta i complementi di limitazione e due volte i complementi di qualità con i loro attributi.

- a) Eliana è una persona di grande intelligenza.
- b) Una bandiera a stelle e strisce è quella americana.
- c) Federico è biondo di capelli.
- d) Giovanni è quel ragazzo laggiù con i capelli lunghi.
- e) Nel fisico assomiglio a mia madre.
- f) Davide è bravissimo in geometria.
- g) La fotografia ritrae un edificio con i balconi rossi.
- h) All'apparenza sembra una brava persona.

Punti ____ /8

6 Nelle seguenti frasi sottolinea una volta i complementi di paragone e due volte i complementi di limitazione con i loro attributi.

- a) Penso che mia sorella sia migliore di me in tutto.
- b) Mia zia Elsa è sorda da un orecchio.
- c) Bruno è un asso della pallacanestro.
- d) La nostra casa è grande quanto quella dello zio.
- e) Quanto a intuito, è il migliore tra di noi.
- f) Mario è un ragazzo molto piacevole nel suo modo di relazionarsi.
- g) Sono più felice che emozionata.
- h) La giornata di oggi è più calda di quelle passate.

Punti ____ /8



7 Nelle seguenti frasi sottolinea una volta i complementi di abbondanza e due volte i complementi di privazione con i loro attributi.

- a) Il mio amico è ricco di idee.
- b) Il tuo albero di Natale è spoglio di addobbi.
- c) La tua interrogazione difetta di una buona preparazione.
- d) Fai attenzione, la caraffa trabocca di acqua.
- e) Luisa ha portato un cesto pieno di uva.
- f) Giulia manca di iniziativa.
- g) Le sue valigie sono ricolme di vestiti inutili.
- h) Non posso più partire perché sono privo di documenti validi.

Punti ____ /8

COMPETENZE

8 Svolgi l'analisi logica delle seguenti frasi. Se non hai ancora studiato alcuni dei complementi richiesti, indicali con «altro complemento».

- a) Secondo i miei gusti il libro con la copertina rossa è interessantissimo.

- b) In questa fotografia si vede mia nonna all'età di vent'anni.

- c) Senza di te non parteciperò alla presentazione del libro.



d) Il tuo pensiero è acuto e tagliente come una lama affilata.

e) La casa al mare è dotata di tutta l'attrezzatura per lo snorkeling.

Punti ____ / ____

TOTALE PUNTI ____ / ____ **VOTO** ____

AUTOVALUTAZIONE

- La verifica mi è sembrata nel complesso
 facile di media difficoltà difficile
- Penso di aver ottenuto i migliori risultati negli esercizi n.
 1 2 3 4 5 6 7 8
- Gli esercizi più difficili per me sono stati i seguenti:
 1 2 3 4 5 6 7 8
- Per superare le mie difficoltà, devo

SUGGERIMENTI DELL'INSEGNANTE
